

Cantello in Comune

Anno XVI - numero 1 - Marzo 2012

Informatore Comunale periodico a cura dell'Amministrazione Comunale / <http://www.comune.cantello.va.it/>



Cantello che vive 2011

Gian Maria Baj Rossi
pag. 5



Mama Miti la madre degli alberi

Massimo Fiora
pag. 4



**- costi
+ rinnovabili**

Clementino Rivolta
pag. 8



**Con
il tuo
numero
sempre
nel cuore**

Era il 15 gennaio ad Airolo Svizzera, quando Mattia scivolò sulla pista

Ciao... maledetto ciao

Vola più in alto delle nuvole e ora che sei lassù insegna agli angeli come si gioca a basket...

ALESSANDRO COCCA, allenatore A.S.D. Phoenix Cantello

E' sempre difficile scrivere di qualcuno. Ancora più difficile scrivere se quel qualcuno era diventato un pezzettino della tua vita. Quando, per lavoro, chiesero di farlo, inizialmente rifiutai. Poi non so perché tornai invece sui miei passi. Ma scrissi della sua vita. Quello che uscì faceva più o meno così... Mattia era unico. Anzi no. Mattia è unico. Unico come può essere qualsiasi bambino di dieci anni. Era uno di quelli che nelle foto di gruppo non lo vedevi mai in primo piano, ma di lato, quasi nascosto. Non perché fosse timido, anzi, ma perché lui era uno di quelli che non voleva mettersi in mostra. Aveva dieci anni Mattia. Durante gli allenamenti era uno di quelli che prendevi come esempio quando dovevi

sgridare i compagni. “Guardate Mattia – dicevo – lui ascolta in silenzio, non fa casino come voi, perché non riuscite a stare cinque minuti come lui?”. Era uno di quelli che durante le partite facevano il lavoro sporco, non ti faceva tanti punti o canestri, ma correva, avanti e indietro senza fermarsi. Era uno di quelli che alla fine, sia che si perdeva sia che si vinceva, sapevi che aveva dato tutto. Era uno di quelli che se gli dicevi fai questa cosa così, state sicuri che la faceva. Era uno di quelli che convocavo sempre perché sapevo di poter contare su di lui. Ricordo una volta, alla fine di una partita, guardando il referto di gara, era risultato quello che aveva fatto più punti. Allora mi sono avvicinato e gli ho detto: “Matti hai fatto più

punti di tutti oggi! Lui mi ha sorriso ma non ha detto niente, sembrava che quasi si vergognasse. Poi nei giorni successivi il suo papà mi disse di quanto era invece contento e fiero di quei 18 punti. Ma a me non aveva detto niente. Mattia era così. Non si esaltava per le vittorie personali. Da quel giorno tra di noi era partita una specie di sfida. “Dai Matti – gli dicevo – vediamo se riusciremo mai a batterlo questo record! E così partita dopo partita alla ricerca di quel maledetto record. Ma niente. Però lui correva avanti e indietro per quel campo. E sono sicuro che l’ultimo dei suoi pensieri era battere quel dannato record. Perché lui era così. Lui pensava alla squadra, non a se stesso. Ho pianto tanto quando l’anno scorso ho dovuto

lasciare quel fantastico gruppo, per inseguire il mio sogno. In questo periodo ho capito che un sogno lo avevo comunque realizzato e aveva tanti nomi: Riccardo, Chiara, Emma, Samuele e tanti altri. E tra quei nomi c'era anche il tuo: Mattia. In queste giorni mi capita spesso di ripensare al sorriso di quel giorno. Un sorriso che rimarrà per sempre indelebile nel mio cuore e in quello di chi ti ha conosciuto e ti ha voluto bene. Hai sempre sognato come tutti i tuoi compagni di poter schiacciare, beh questa volta sei saltato più in alto di tutti...Mi raccomando ora che sei lassù insegna agli angeli come si gioca a basket... Ciao piccolo campione.

Che tutto questo sia solo un inizio e non una fine...

Editoriale

GUNNAR VINCENZI, Sindaco

Cari Concittadini,
prima di addentrarmi nel merito dell'articolo, ancora una volta, voglio stringermi con affetto all'intera famiglia del piccolo Mattia e alla Comunità cantellese tutta, che ha dimostrato come i valori dell'amicizia, della condivisione della sofferenza altrui e della vicinanza tra le famiglie siano valori insiti nel nostro animo e nel tessuto dell'intera nostra cittadinanza.
Un caloroso ringraziamento a tutti Voi e alla famiglia di Mattia per la dignità e la compostezza con cui hanno vissuto e stanno vivendo questo momento di profondo dolore.

Come oramai è consuetudine utilizzo questo spazio sul nostro giornale per riferirVi circa le attività che negli ultimi mesi hanno impegnato l'amministrazione. Nulla aggiungo in relazione alla questione relativa alla cava di recupero Italinerti ex Coppa poiché avete avuto sicuramente modo di tenerVi aggiornati leggendo gli sviluppi settimanali sulla stampa locale; d'altro canto entro breve è previsto finalmente il pronunciamento da parte della Regione Lombardia sulla richiesta di stralcio avanzato dalle associazioni, dai comuni e dalla Provincia di Varese.

Da parte sua il Consiglio comunale di Cantello ancora una volta, con delibera approvata all'unanimità lo scorso 17 gennaio, ha dichiarato di condividere le note preoccupazioni sollevate dalle 45 associazioni del territorio varesino e cantellese che si oppongono al progetto ed ha chiesto con forza alla regione di pronunciarsi sulla richiesta di stralcio della cava. Tutti auspichiamo che sugli interessi economici, seppur legittimi, del privato prevalgano gli interessi del territorio, la tutela dell'ambiente naturale e delle falde acquifere. Come sempre, comunque, sarà mia premura informarVi prontamente non appena significativi provvedimenti verranno adottati dagli enti territoriali competenti. Cambiando argomento Vi segnalo che in questi primi mesi dell'anno la nostra attività è stata praticamente assorbita dallo studio e dalla predisposizione del Bilancio del Comune e dal perfezionamento di tutti quegli adempimenti preordinati all'adozione del Piano di Governo del Territorio (il nuovo strumento urbanistico del nostro paese). Per quanto riguardo la predisposizione del Bilancio 2012 non posso fare a meno di segnalarVi come rilevanti siano le problematiche sia tecniche sia finanziarie che ci troviamo ad affrontare. Ancora oggi, infatti, stiamo attendendo (e come noi tutti i comuni italiani) che il Governo ci fornisca specifici chiarimenti circa l'ammontare delle erogazioni destinate agli Enti locali da parte dello Stato nonché circa i ben noti "ristorni dei frontalieri" che informalmente, ci dicono, saranno versati solo nella misura del 50% (ciò comporterebbe per il Comune di Cantello la mancanza di € 300.000 circa tra le poste in entrata!). A ciò si aggiungono le problematiche connesse all'interpretazione delle circolari relative all'applicazione concreta dell'IMU, la nuova tassa sugli immobili che ha sostituito la vecchia ICI. Il compito che ci at-

Comunicato della famiglia Bianchi

Cari concittadini,
con queste poche righe vorremmo ringraziare tutti voi per il calore e l'affetto che ci avete dimostrato in quei terribili momenti di sconforto: il vostro abbraccio ci ha aiutato a sopportare un dolore così immenso che da soli non avremmo potuto reggere. Ci ha molto colpiti la sincerità del vostro affetto e la partecipazione di tutti. È raro vedere un intero paese stretto intorno ad una famiglia: quanto amore!!! Grazie.
Grazie al Signor Sindaco che ci ha offerto non una, ma tutte e due le mani; grazie a don Eugenio che ci ha consolato e che ha saputo, con il suo rosario e la sua Messa Solenne così sentiti e profondi, farci sen-

tire quanto la Fede sia l'unica cosa che possa sostenerci; grazie ad Alessandro e Matteo, i suoi allenatori di basket, che ci sono stati vicini con tutta la squadra organizzando una fiaccolata che con la sua luce ci ha scaldato il cuore; grazie alle maestre, al Preside e a tutte le persone che si sono impegnate ad aiutare tutti i bambini a sopportare questo dolore.
Ma soprattutto grazie al cuore pulsante di Cantello, i bambini, che con il loro affetto, il loro abbraccio, i loro disegni, le loro lettere ci hanno fatto capire quanto amore c'è nei loro cuori feriti. Questo vuol dire che il nostro piccolo Mattia, nella sua breve vita, ha saputo farsi amare e benvolere da tutti e questo ci rende orgogliosi

di lui. Con il suo modo docile, umile di porsi, ha saputo dimostrare che se ti comporti correttamente, se non pensi solo a te stesso ma aiuti gli altri, se giochi per il risultato della squadra e non per un tuo fine personale, se dai il meglio di te stesso a prescindere dal risultato il tuo esempio resterà nel cuore degli altri e, spero, ci renderà tutti migliori.
La Bibbia dice: "il seme deve morire per portare frutto". Se così è non sarà stato invano. Grazie a tutti.

Fam. Bianchi

La scomparsa di Mattia Bianchi: il giorno dopo a scuola

Quando il Regista chiama

ANNAMARIA PINTABONA, insegnante elementare Istituto Comprensivo Cantello

Racconta un'antica leggenda indiana che le anime che lasciano questa terra per giungere nell'"aldilà" sono le protagoniste di un viaggio sereno verso il nuovo mondo che le accoglierà. È una leggenda molto semplice, e ogni volta che la leggo mi stupisco poiché mi da forza nelle giornate di dolore. Immagino che quando qualcuno muore, non si possa dare la colpa al "caso" perché colui che ci lascia è stato scelto per un progetto chiaro che un regista crudele (Dio) ha nella sua mente. Il progetto non appartiene alla logica di questo mondo, ma a quello dell'"altro mondo". E così, quando moriva un ragazzo mi dicevo: "ecco il Regista ha bisogno, per il suo film, di un ragazzo che deve sicuramente fare qualcosa di particolare e importante". Ero sicura del fatto che si muore soli ma in realtà mi piaceva pensare, grazie alla leggenda, che quel viaggio lo si facesse con tanti altri. Si va insomma nell'aldilà con tutti quelli che lasciano la terra nello stesso giorno e in ogni parte del mondo, quindi mai soli. E mi ripeteva: "un bambino non muore mai solo, sicuramente c'è un altro bambino che farà il viaggio con lui e insieme parlano, camminano e si conoscono".

Così mi consolavo e ripeteva a me stessa che in realtà piange chi rimane, ma chi va è incuriosito dal nuovo e ha la percezione chiara che la separazione è solo momentanea. E un po' il pensiero cristiano ma a modo mio riuscivo mentalmente a vedere il "film". Così, quando Mattia è andato, non ho potuto fare altro, dopo lo sconcerto, il dolore e il colpo al cuore, che pensare a questo viaggio. Non so con chi Mattia sia partito, se con tanti bambini o più semplicemente con un solo compagno di viaggio, ma forse doveva fare qualcosa di importante che solo lui poteva fare. Fragile, esile, unica consolazione. Fragile come la vita, esile come la speranza e unico come era Mattia. Molte cose sono state dette su di lui, nei giorni del suo lutto: chi era, com'era, che vuoto, che dolore ha lasciato. Si sa che certi vuoti non si colmano mai e che chi resta vive nel dolore. Dolore e tenerezza infinita per chi se ne va, dolore e lacerazione per chi rimane. Vedere il suo banco vuoto, per un'assenza che è "per sempre" ci fa male ogni giorno. Io parlo da insegnante, che qualche volta lo ha anche richiamato ma che ha sempre dovuto fare i conti con i suoi grandi occhi scuri. Occhi carichi di dolcezza e vitalità pronti a sfidare il mondo.

Mattia era un bambino come tanti, con tanti sogni e progetti e voglia di far sentire a tutti che c'è. Mattia i suoi progetti li vedeva qui. Che ne sapeva lui dell'aldilà e di ciò che il Regista gli avrebbe chiesto?. Si sarà voltato indietro verso mamma e papà e poi avrà visto quanta forza e amore ha lasciato tra tutti i suoi cari e amici. Il dolore che ha lasciato a scuola io l'ho visto e l'ho toccato quel lunedì mattina quando il silenzio regnava in ogni classe. È dura avere il silenzio a scuola ma quel lunedì era dappertutto. E cos'è il silenzio se non una risposta agli eventi della vita che ci fanno fermare il respiro, che ci fanno capire che vivere è bello ma nello stesso tempo effimero. Ebbene dopo quel silenzio abbiamo sentito il bisogno di parlare di Mattia, lo abbiamo fatto e lo faremo ancora perché non vogliamo lasciare soli tutti quelli che lo hanno amato. Con la perdita di Mattia abbiamo visto la terra illuminarsi di una luce che non le appartiene e questa luce rischiarerà ogni giorno le lacrime dei suoi compagni che lo porteranno per sempre con sé.



Farmacia VESPERTINO
dei Dott. Francesco e Alessandra Stanchieri

Omeopatia - Erboristeria - Cosmesi
Articoli sanitari - Veterinaria
Noleggio bilance - Aerosol - Tiralatte
Inalatori - Stampelle
Misurazione colesterolo e glicemia
Misurazione gratuita della pressione
Sconti e promozioni

Piazza Italia, 2 - 21050 Cantello (VA)
tel./fax 0332 417725



CORNA CENTRO CALZATURE
di Corna Loredana

BIRKENSTOCK

Clarks **GEOX**

LACOSTE **Samsønite**

VALLEVERDE **SCARPA**

Via Volpinazza, 1
21059 Baraggia di Viggù (VA)
tel. 0332/414090

12/13 maggio 2012
la società A.S.D. Phoenix Cantello
organizza

1° memorial Matteo Bianchi

Si comunica che per il numero di giugno di Cantello in Comune, gli articoli e le pubblicità devono arrivare in redazione all'email redaz.cantelloincomune@gmail.com entro mercoledì 16 maggio 2012

Abbiamo tutti perso una grande occasione

ALESSANDRO COCCA, Capo redattore Cantello in Comune

Tanto tempo fa, quando ancora frequentavo le scuole superiori, una nostra professoressa aveva inventato, a dire il vero non ne sono sicuro, ma l'importante è il senso di questa mia premessa, dicevo aveva inventato un metodo per verificare se realmente uno studente avesse studiato o meno. Il metodo era semplicissimo: prendiamo ad esempio una verifica scritta. Ci sono delle domande a cui naturalmente bisogna rispondere. Se si rispondeva correttamente, si guadagnava un punto, altrimenti se ne perdeva uno oppure, se non vi era risposta, il punteggio era zero. Così la mia professoressa voleva capire chi realmente studiava. Si perché tu potevi anche "sparare" una risposta ad una domanda che non sapevi, ma il rischio era che perdessi punti. Il che ti faceva pensare bene prima di dare una risposta. Se non eri certo, era infatti meglio passare ad un'altra domanda. Ecco il punto! Riparto proprio da quest'ultima frase... ti faceva pensare bene prima di dare una risposta. Se non eri certo, era infatti meglio che passavi ad un'altra domanda! A partire dal 15 gennaio, quella maledetta domenica in cui Mattia ebbe l'incidente, di parole ne sono state dette tante, da tutti. E, da buona usanza italiana, quando succede una disgrazia, la prima cosa che ci sforziamo di fare è trovare una risposta. Spesso però succede che, la ricerca di un perché ci porta a cercare invece un chi... un capro espiatorio a cui dare la colpa. E in questa incessante ricerca spesso si punta il dito contro chi è più facile incolpare. Perché indifeso, perché impossibilitato a rispondere o perché, cosa ancora più grave, lo si fa alle sue spalle. Da quella maledetta domenica di cose, per non dire altro, ne sono state dette tante. Troppe. Da chi poi? Nella stragrande maggioranza dei casi da gente che del sig. Bianchi non conosce nemmeno il nome. Beh quel nome ve lo dico io. Si chiama Fabrizio e amava più di qualsiasi altra cosa al mondo suo figlio. Non vorrei essere banale ma è così: **Fabrizio si è sempre dimostrato un vero papà.** Quando andavano in bicicletta ad esempio, Mattia sembrava un extraterrestre con il suo caschetto, le sue gomitiere, le sue ginocchiere e, vi dico la verità, non mi sarei sorpreso se sotto la maglia avesse

avuto anche una sorta di corazza protettiva. Per non parlare poi di quando si organizzavano le cene. Al ristorante mi toccava fare dentro e fuori ogni 5 minuti, non si sa mai che in un giardino privato passasse qualche macchina... Questo per chi non lo conoscesse è Fabrizio Bianchi, il papà di Mattia. Tuttavia non sono io il giudice. Non devo decidere io chi incolpare. Ma, non sono giudici neanche tutte quelle persone che in questi giorni non hanno esitato a puntare quel maledetto dito contro un padre che aveva appena perso un figlio. Il suo unico figlio. Beh, ancora una volta abbiamo, tutti quanti, perso una grande occasione: quella di spiegare il significato di una parola: UMANITÀ.

Editoriale
SEGUE DA PAG. 2

tende non è da poco ove si consideri la sempre maggiore richiesta di aiuto rivolta agli uffici comunali da parte dei cittadini nel campo del sociale. Anche a questo riguardo mi sembra giusto farVi presente che, purtroppo, i tagli dei finanziamenti destinati ai comuni da parte degli enti sovraordinati proseguono senza sosta. Proprio nell'ultima Assemblea dei Sindaci dei comuni facenti parte del Piano di Zona di Arcisate (in capo all'Ufficio di Piano sono posti la gestione di alcuni fondamentali servizi associati che vengono garantiti tramite la Comunità Montana come, ad esempio, il servizio di Tutela dei Minori ed il Nucleo Inserimenti Lavorativi) ci è stato comunicato non solo che lo Stato quest'anno erogherà circa 100.000€ in meno rispetto all'anno scorso ma, addirittura, che la regione non corrisponderà più le risorse destinate per la non autosufficienza per un minor importo di circa 230.000€ versati lo scorso anno. Ne consegue, quindi, che quest'anno i comuni della Valceresio dovranno complessivamente fare a meno di circa 330.000€ su di un bilancio in entrata di circa 1.500.000€ destinati alla socialità. Ciò comporterà, come po-

tete ben comprendere, che anche il Comune di Cantello, come gli altri, al fine di garantire comunque i servizi essenziali, si troverà costretto o a ridurre l'accesso ai potenziali beneficiari dei servizi medesimi o ad aumentare (almeno in parte) le sue contribuzioni al Piano di Zona rinunciando contestualmente ad investimenti sul proprio territorio. Vi confermo, in ogni caso, che è intenzione dell'Amministrazione Comunale, pur con notevoli conseguenti sacrifici, mantenere il grado di assistenza sempre garantito ed anzi migliorato negli ultimi anni. Mi sembra anche giusto ricordarVi che l'Amministrazione Comunale di Cantello, nel rispetto del programma elettorale proposto ai cittadini, ha riservato massima attenzione agli interventi nel sociale, alle esigenze dei ceti più bisognosi senza distinzione di sesso, cittadinanza o religione ma avendo sempre riguardo all'onestà, alla serietà ed alle reali e comprovate esigenze delle famiglie richiedenti. Colgo anche l'occasione per ricordare a tutti Voi che l'Amministrazione Comunale in collabora-

zione con l'Istituto scolastico comprensivo ha riservato importanti risorse (tra i pochi comuni in Provincia) in progetti relativi alla consulenza ed al supporto per le famiglie con riguardo particolare al rapporto tra genitori e figli nel percorso scolastico. I corsi, tenuti dalle dottoresse Malagò e Pollice, sono di assoluta rilevanza e valenza educativa, ed in parte sono aperti a tutti i cittadini di Cantello. Ribadisco ancora che nella redazione del bilancio massima attenzione sarà riservata al sociale, alle problematiche relative all'educazione dei giovani ed in modo particolare al loro coinvolgimento nelle attività portate avanti dalle associazioni che sempre con maggior forza e determinazione riescono a coinvolgere i cittadini a prestare il proprio aiuto in favore dell'intera cittadinanza. A tutte le associazioni cantellesi ed a tutti i loro associati va il mio plauso personale.

Note molto più liete riguardano l'oramai prossima adozione del Piano di Governo del Territorio, il nuovo strumento urbanistico che andrà a sostituire il vecchio Piano Regolatore. Entro breve l'Amministrazione Comunale convocherà assemblee pubbliche al fine di anticipare ed illustrare alla popolazione le caratteristiche del Piano.

Non Vi nascondo che sono molto orgoglioso del lavoro portato avanti con competenza e determinazione dallo Studio Brusa Pasquè, incaricato dall'Amministrazione, che ha perfettamente interpretato le linee guida da noi indicate conciliando, nel rispetto delle previsioni di legge, la tutela e la salvaguardia del nostro stupendo patrimonio ambientale-naturalistico con le esigenze dettate dallo sviluppo urbanistico improntato, però, a principi di gradualità, di rispetto delle caratteristiche urbanistiche del paese, di eventuale edificazione in "ambiti di completamento" e di recupero degli immobili dismessi in modo particolare nella zona del centro storico.

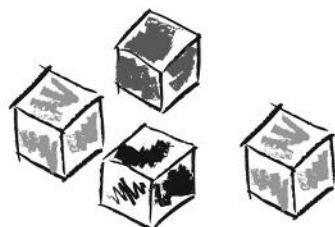
Proprio in quest'ottica avremo modo di esporre a tutti Voi ed agli operatori in modo particolare il sistema di premialità, incentivazione e compensazione per chi intendesse intervenire recuperando porzioni immobiliari del centro storico (mantenendo le caratteristiche peculiari dell'esistente) e viceversa fa-

cendo leva sulla fiscalità locale per sollecitare interventi di messa in sicurezza e recupero di aree dismesse e pericolanti nel centro storico. In ogni caso, il nostro Piano di Governo del Territorio ha una sua "filosofia di piano" ben definita che da un lato tiene conto:

- della presenza di infrastrutture su scala sovracomunale (ferrovia, pedemontana, cave);
- della esistenza di tre nuclei abitativi (Cantello, Ligurno e Gaggiolo);
- della morfologia del territorio comunale e della sua valenza paesaggistica (sia agricola che forestale);
- della presenza di innumerevoli strade sterrate anche boschive che consentono la fruizione del verde che dall'esterno si inserisce sino al cuore del paese.

Dall'altro lato la "filosofia del piano" considera e privilegia la "qualità dell'abitare" rispetto alla "quantità"; ciò significa che l'eventuale nuova urbanizzazione del territorio (il nostro Piano prevede la riduzione della popolosità del comune a potenziali circa 5.300 abitanti in un arco decennale contro il precedente indice di 7.800 previsto nel vecchio Piano Regolatore) dovrà preliminarmente comportare un'attenta riflessione ed un'eventuale revisione dei servizi primari (scuole, asili, parcheggi, fruibilità acquedottistiche, etc...).

Ci impegneremo, insomma, affinché la "qualità del vivere" di ogni cittadino di Cantello sia migliorata rendendo nuovamente fruibile il centro del paese preservando, invece, all'intera collettività tutta la cintura verde esterna il cui valore, anche per l'agricoltura e la coltivazione dell'asparago, è fondamentale ed ineludibile (in quest'ottica anche si inserisce il progetto per la costituzione da noi voluta e sollecitata del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Bevera che ricomprenderà l'intero territorio periferico di Cantello congiungendosi all'altro PLIS della Valle del Lanza). Vi aspetto tutti alle prossime assemblee pubbliche che entro breve organizzeremo per esporre a tutti Voi, anche in dettaglio, le singole previsioni del nuovo Piano di Governo del Territorio. Un caro saluto.



immagine

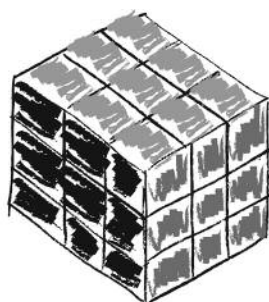


immagine coordinata



Massimo Avini
studio grafico

Tutto qui.

via Volta 9N
21050 Cantello (VA)
tel. 0332/1693790
cell. 348/5120588
maxsg@tin.it

AUTOSALONE - CARROZZERIA

Paolino & Broggi

di Paolino Michele
dal 1972



Riparazioni - MESSA in DIMA
VERNICIATURA A FORNO

Via Roma, 28 - 21050 BISUSCHIO (VA)

Tel. / Fax 0332 471.514
e-mail: paolinom1@paolinoebroggi.191.it
Partita IVA: 01488840123

Lo scorso 26 novembre si è svolta la tradizionale Festa dell'Albero

Mama Miti: la “madre degli alberi”

MASSIMO FIORA, membro Legambiente Cantello

Sabato 26 novembre 2011 presso il Parco Giovanni Paolo II, il Circolo Legambiente “Olimpio Cocquio”, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ha organizzato la tradizionale “Festa dell'albero”. Hanno partecipato gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado “Giovanni XXIII” dell'Istituto Comprensivo di Cantello. Erano presenti anche alcuni alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria accompagnati dai loro genitori. Sono stati accolti dai volontari di Legambiente, dal sindaco Gunnar Vincenzi, da alcuni membri della Giunta comunale e dal Dirigente Scolastico, Vincenzo Amore. La festa è iniziata con l'ascolto dell'Inno Nazionale eseguito dalla Banda Filarmonica “G. Puccini” di Viggiù, per onorare i 150 anni della nostra Patria. I ragazzi hanno presentato bellissimi cartelloni con l'albero come protagonista. Il Sindaco e il Dirigente Scolastico, nei loro interventi, hanno insistito sul significato e sul valore dell'albero oggi nella nostra società, come unico “mezzo” per diminuire l'effetto serra. In qualità di referente per la Legambiente ho presentato brevemente la figura di Wangari Maathai. Quanti tra voi la conoscono? Wangari Maathai è stata un'ambientalista e biologa kenota, prima donna africana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Pace nel 2004 per “il suo contributo alle cause dello sviluppo sostenibile, della democrazia e della pace”. Per comprendere che tipo di donna era, basti pensare che quando le comunicarono la notizia del premio Nobel decise che il modo migliore di festeggiarlo era... piantare un albero! Con il suo movimento, Green Belt, Wangari Maathai, ha piantato in Africa 30 milioni di alberi: era soprannominata “Mama Miti” (=Madre degli alberi). Rimando, per chi fosse interessato a conoscere la storia di questa donna straordinaria, alla lettura della sua autobiografia “Solo il vento mi piegherà”, in cui racconta



Wangari Maathai

foto da www.ilmaglio.it

aspetti della sua vita pubblica e privata: l'infanzia in un villaggio, gli studi negli USA al tempo di Kennedy, la fondazione del Green Belt Movement, la discriminazione etnica e sessuale, le minacce di morte e il carcere. Più raccoglievo notizie su Wangari Maathai, scomparsa il 25 settembre scorso, più comprendevo che Legambiente aveva fatto bene a dedicarle la Festa dell'Albero 2011. Credo fermamente che i bambini e i ragazzi abbiano bisogno non solo di “saper fare” ma anche e soprattutto di “saper essere”, bisogno di modelli educativi per diventare adulti responsabili, equilibrati e capaci. I primi modelli educativi devono essere senza dubbio i genitori e, al

secondo posto, gli insegnanti.

Crescendo, poi, l'adolescente cerca al di fuori della famiglia e della scuola i suoi modelli educativi: cantanti, attori, sportivi, scrittori, poeti.

Compito di noi adulti è presentar loro uomini e donne, come Wangari Maathai, che hanno vissuto o vivono per realizzare un mondo migliore, che spendono le loro energie per realizzare concretamente i valori in cui credono: la pace, la giustizia, la libertà... Cosciente di questo il Circolo Legambiente di Cantello da molti anni si impegna a diffondere una cultura di rispetto verso l'ambiente, attraverso manifestazioni come “Puliamo il mondo” e la “Festa dell'albero”, e a far conoscere la storia di uomini e donne che possano essere esempio educativo per i ragazzi. I ragazzi hanno ascoltato con interesse gli interventi e poi, con l'aiuto dei volontari di Legambiente, hanno messo a dimora numerose piante autoctone con lo scopo di abbellire il parco antistante il cimitero.

La scelta delle piante è stata affidata al dottor Francesco Legnani, in comune

accordo con l'assessore ai lavori pubblici, nonché socio Legambiente, Giuseppe Cocquio. La festa è proseguita con una gustosa castagnata offerta da Legambiente e deliziata dalle musiche della Filarmonica “G. Puccini” di Viggiù.

Il Circolo Legambiente “Olimpio Cocquio” ha deciso nel corso dell'ultima assemblea di acquistare un pannello istruttivo che possa essere utile per tutti quelli che passeranno presso il Parco Giovanni Paolo II e vorranno conoscere le caratteristiche delle piante messe a dimora e dei futuri alberi che verranno piantati nelle successive Feste dell'albero. Il Circolo Legambiente di Cantello desidera ringraziare gli alunni della prima media, i bambini che hanno partecipato con le loro famiglie, il Dirigente scolastico Vincenzo Amore e i suoi professori sempre disponibili ad accogliere le nostre iniziative, il sindaco Gunnar Vincenzi e i membri della Giunta, sensibili alle tematiche ambientali, la Filarmonica “G. Puccini” di Viggiù per aver accolto l'invito, Simone Andriolo per gli scavi e la Ditta Catella per aver aiutato a mettere a dimora le piante. La giusta conclusione mi sembra la frase che “Mama Miti” ha pronunciato per descrivere l'importanza dell'albero: “Abbiamo cominciato a piantare alberi con le donne del Kenia per guarire la terra e interrompere il ciclo della povertà. Gli alberi arrestano l'erosione, favorendo la protezione delle falde acquifere e l'aumento delle piogge. Gli alberi producono combustibile, materiale da costruzione, frutta, foraggio, ombra e bellezza (...). Facendo questo lavoro ho capito che, per le comunità più povere, il degrado ambientale era la causa ma anche il sintomo dei problemi (...). Se non utilizzeremo correttamente le risorse costituite dalle foreste, dall'acqua, dalla terra, dai minerali e dal petrolio, non vinceremo la lotta contro la povertà.

E non ci sarà pace. Gestire le nostre risorse significa piantare i semi della pace”.



Un momento della Festa dell'Albero

foto Massimo Fiora - Legambiente

Quadrifoglio snc.

di

GASTALDI

CANTELO (VA)

TINTEGGIATURE - VERNICIATURE
DECORAZIONI DI INTERNI ED ESTERNI

Tel./Fax **0332.417029**
Cell. **348.5628.852/1**

WOW

KDue è la carta prepagata di nuova generazione che, in aggiunta a tutte le funzionalità più avanzate di una carta, ti consente di effettuare tutte le principali operazioni bancarie.

Vi aspettiamo nella nostra filiale di Cantello in Piazza De Gasperi, 1 - Tel. 0332.418380

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fanno riferimento i Fogli Informativi disponibili sul sito web e presso le filiali della Banca. Ed. 01/2012 BANCO POPOLARE - Comunicazione di Prodotto, Pubblicità, Eventi.

Con **KDue** infatti puoi:

- accreditarlo lo stipendio e ricevere bonifici semplicemente comunicando l'IBAN che trovi stampato sulla carta;
- domiciliare le utenze, pagare bollettini, ricaricare il cellulare ed effettuare bonifici;
- e naturalmente...
- fare i tuoi acquisti in tutto il mondo presso gli esercenti convenzionati MasterCard, sfruttando anche la tecnologia più innovativa PayPass;
- pagare su Internet in massima sicurezza e nel pieno controllo della tua carta tramite l'esclusivo servizio WebSafe;
- prelevare contanti in Italia e nel mondo.

KDue, la tua pocket banca.

CREDITO BERGAMASCO

L'evento clou della popolare trasmissione radiofonica di Rai 2 Caterpillar

M'illumino di meno... e son felice uguale

ANNAMARIA PINTABONA, consigliere comunale con delega all'Istruzione

Forse non eravamo in tantissimi alla festa di "M'illumino di meno" ma è stato molto bello comunque trovarci davanti al municipio alle ore 18.00 del 17 febbraio per darci uno stimolo in più verso l'avvio al risparmio energetico. Com'è tradizione ormai da tre anni, l'Amministrazione Comunale e la scuola aderiscono all'iniziativa promossa da Caterpillar: "M'illumino di meno".

I bambini presenti venerdì sera insieme ai loro genitori e agli assessori hanno cantato l'inno dell'iniziativa e ordinatamente hanno letto alcuni suggerimenti per contribuire al risparmio energetico. Il sindaco Gunnar Vincenzi ha ricordato a tutti i presenti che risparmiare è un dovere morale ed economico. Abbiamo poi speso, con l'aiuto del geometra del comune Maurizio Genolini l'illuminazione di Cantello per quindici minuti in segno di adesione al progetto e proposito di risparmiare. A tutti i partecipanti, sono state regalate due lampadine a basso consumo energetico. Poi ci siamo salutati ed abbiamo ringraziato i bambini presenti che hanno dato un tocco di vivacità con la loro voglia di cantare e per come seriamente sono riusciti a trasmettere un messaggio importante agli adulti. L'appuntamento è per l'anno prossimo, vi aspettiamo numerosi, non mancate!



foto Istituto Comprensivo Cantello

Alcuni momenti della manifestazione



foto Istituto Comprensivo Cantello

Lo scorso 18 dicembre, la prima edizione di Civicantello

Civicantello, per giovani e non solo

RENATO MANFRIN, consigliere comunale con delega alle politiche giovanili

Domenica 18 dicembre si è svolta nella sala consiliare del comune la prima edizione di "Civicantello", manifestazione fortemente voluta dall'amministrazione e rivolta soprattutto ai giovani cantellesi.

L'idea nasce dal voler valorizzare un passaggio importante nella vita dei ragazzi, il compimento della maggiore età, per poter dare loro in un'occasione così significativa, non solo una stretta di mano simbolica e un "tanti auguri", ma anche degli strumenti idonei ad accompagnarli nella crescita anagrafica e morale. Per questo l'associazione culturale U.R.CA! ha voluto donare a tutti i ragazzi presenti una copia della Costituzione italiana, lo strumento fondamentale per la formazione civica e culturale di ogni cittadino. Un contributo particolarmente significativo è stato offerto dalla filiale di Cantello di UBI Banca Popolare di Bergamo che, grazie all'interessamento del direttore Roberto Pozzi, ed in collaborazione con l'associazione culturale, ha distribuito ai 18enni presenti una carta prepagata da 25€. In questo contesto l'amministrazione comunale ha colto l'occasione per consegnare le quattro borse di studio per gli studenti più meritevoli che hanno conseguito la maturità nel 2011. Si è colta l'opportunità di estendere l'iniziativa ad altre celebrazioni che si ritenevano estremamente importanti per incentivare i ragazzi ad ampliare la loro partecipazione sociale, proponendo loro una collaborazione con importanti associazioni comunali impegnate sul territorio. L'evento ha



foto U.R.CA!

Copie della Costituzione Italiana

quindi visto la partecipazione della sezione locale di AVIS, che ha sensibilizzato i presenti invitandoli a divenire donatori, e dei ragazzi della Protezione Civile di Cantello, alla quale U.R.CA! ha donato delle imbragature di sicurezza per effettuare salvataggi in condizioni complesse; al termine della manifestazione i ragazzi hanno mostrato il loro l'utilizzo simulando un salvataggio dalla balconata del comune. Quale degna chiusura della manifestazione, che ha visto una folta partecipazione di tutta la cittadinanza e di molte associazioni cantellesi, U.R.CA! ha offerto un ricco rinfresco ai partecipanti.

16ª edizione di "Cantello che vive"

Cantello che vive. La festa della nostra comunità

GIAN MARIA BAI ROSSI, Presidente Pro Loco Cantello



foto Pro Loco

L'intervento del Presidente Pro Loco sig. Baj Rossi

Domenica 11 dicembre 2011 ha avuto luogo la sedicesima edizione di "Cantello che vive", festa organizzata dalla Pro Loco nella Sala Consiliare del Comune, opportunamente addobbata con gran cura da alcuni soci e simpatizzanti: vi aveva trovato posto anche un suggestivo presepe accanto alla riproduzione in scala della chiesa di Santa Maria di Campagna, il monumento più importante del territorio. La manifestazione, lo rammentiamo, ha lo scopo di ricordare, far conoscere e valorizzare le eccellenze della comunità, coloro che a vario titolo si sono distinti all'interno della cittadinanza. È stata ideata dal compianto Dott. Giuseppe Premoli, repentinamente scomparso nel maggio scorso; molto apprezzata la presenza della moglie Sandra e della figlia Antonella, accanto alle autorità civili, scolastiche, religiose ed ai numerosi cittadini. All'esterno della sala erano stati collocati pannelli che espongono gli elaborati predisposti dagli alunni delle terze classi della scuola primaria di secondo grado e riguardanti i monumenti più importanti del Comune, le foto degli atleti prescelti per la premiazione ed un manifesto raffigurante la Madonna con Bambino opera di Lanfranco da Lignano, lo scultore più importante del periodo romanico nella Provincia e ricordato nell'intervento introduttivo del Presidente dell'associazione.

Molto gradita la presenza dei nostri concittadini anziani che sono stati festeggiati: in particolare sono state assegnate targhe ricordo a: Bernasconi Isabella, Biasioli Angela (centenaria), Broggi Rosetta Maddalena, Broggin Giovanni, Caboni Peppina, Caravati Laura, De Paoli Ida, Mazzini Alfreda, Premoli Silvia, Scapolan Angela.

È stato poi il turno dei giovani laureati dell'anno. Erano quasi tutti presenti ed hanno ricevuto, oltre al caloroso applauso dell'assemblea, un pregevole diploma ed una medaglia d'argento e oro. Sono stati premiati: la Dott.ssa Andriolo Francesca, la Dott.ssa Canavesi Elena, il Dott. Casartelli Matteo, il Dott.

Cassani Gianluca, la Dott.ssa Leone Marta, la Dott.ssa Sali Daniela, la Dott.ssa Sculco Valentina e la Dott.ssa Stanchieri Maria Vittoria.

Molto significativa la presenza degli alunni delle terze classi della scuola primaria di secondo grado che, coordinati dall'insegnante Anna Maria Pintabona ed accompagnati dal Dirigente Scolastico e da alcuni docenti, hanno allietato l'incontro eseguendo alcuni brani musicali; hanno altresì letto alcune brevi note sui monumenti di Cantello e poesie della nostra concittadina Diana Tonetto Gasparetti. A seguire sono stati consegnati significativi riconoscimenti al Vicepresidente della Pro Loco Sig. Pierluigi Catella per il grande contributo dato all'associazione, all'insegnante Carolina Bianchini per la sua lunga ed apprezzata attività ed ai familiari dell'indimenticabile Presidente Onorario Dott. Giuseppe Premoli. Sono stati poi presentati gli atleti cantellesi, scelti anche su indicazione della apposita commissione presieduta dall'Ing. Emilio Brusa e dei quali sono stati illustrati i risultati più significativi. Lungamente applauditi Davide Cesarano per il nuoto, Marco e Micol Lecci per la scherma ed Aramis Vincenzi per la ginnastica artistica. I premi ed i riconoscimenti sono stati offerti dalla Pro Loco e consegnati dal Presidente e dai Dirigenti dell'Associazione, dai Membri della commissione "Cantello che Vive" ed inoltre dal Sindaco, dal Parroco, dal Dirigente Scolastico, ospiti la cui presenza è stata particolarmente gradita.

Un simpatico rinfresco ha concluso piacevolmente il pomeriggio il cui programma, malgrado fosse nutrito, si è svolto in modo spedito ed è risultato particolarmente piacevole ed interessante.

La 40ª edizione della Caminada tra i spargeer il prossimo 6 maggio

Grazie di cuore a tutti

FEDELE CANTALUPPI, Comitato Caminada tra i spargeer

Dopo il brillante successo della serata degli auguri 2011, che concludeva una magnifica annata, con una splendida cena dove i nostri cuochi hanno cucinato ben 144 kg di trippa distribuita gratuitamente e portata nelle case degli ammalati, vogliamo esprimere un sentito grazie a tutti coloro che a vario titolo hanno donato il loro preziosissimo contributo. Dicevamo che l'anno scorso per noi è stata una formidabile occasione per contribuire alla crescita della nostra comunità e, attraverso i proventi delle nostre manifestazioni, abbiamo distribuito i nostri contributi nel seguente modo:

- l'acquisto di materiale per i due asili presenti nel nostro comune;
- l'acquisto di parte delle luminarie natalizie;
- il torneo dei rioni;

- il restauro delle campane della chiesa parrocchiale;
- la società di basket Phoenix Cantello e calcio Cantello;
- il ripristino dell'illuminazione della croce della cappelletta del Borghetto e altre collaborazioni.

Per concludere avvisiamo la popolazione che il prossimo 6 maggio vi sarà la 40ª edizione della Caminada tra i spargeer. Ci aspettiamo che il successo avuto nel 2011, con la partecipazione di ben 1640 persone, quest'anno sia addirittura superato. Infatti per l'occasione abbiamo in cantiere diverse novità che renderanno la manifestazione più attraente. Vi aspettiamo numerosi.

Notizie dall'AVIS sezione di Cantello

AVIS: una realtà territoriale

NICOLETTA MACCHI, ELIA BAI, Consiglio AVIS sezione di Cantello

Rieccoci qua. E' da qualche tempo che la sezione AVIS di Cantello non approfitta di questo spazio, non perché non ha niente da dire ma per lasciare spazio ad altre realtà più giovani. Infatti, la sezione avisina di Cantello è attiva e operante da oltre quarant'anni essendo stata fondata nel 1969. La nostra presenza è spesso silenziosa ma mai lontana dalle esigenze dei nostri iscritti. Attualmente la sezione ne conta un centinaio e dagli ultimi dati relativi all'anno 2010 si evince che sono state effettuate 118 donazioni. Per mantenere vivo a Cantello questo gesto di grande amore e solidarietà nei confronti del prossimo, sono stati realizzati negli ultimi anni alcuni progetti di sensibilizzazione nelle scuole. Inoltre i membri del consiglio partecipano, con un banchetto informativo, alle principali manifestazioni che si svolgono in paese, tra le quali la Caminada, il Motoraduno e la Festa del Cioccolato. Organizzano poi ogni anno, rinnovando una tradizione ormai consolidata, la distribuzione sul territorio comunale dei calendari ad inizio dicembre. Quest'anno,

come avete visto, abbiamo voluto accomunare l'impegno che anima gli avisini, cioè il desiderio di fornire un aiuto concreto a quelle persone che, per vari motivi, si trovano nella necessità di una trasfusione, con l'impegno delle associazioni sportive del territorio nell'aiutare i nostri bambini e ragazzi nel loro percorso di crescita. Abbiamo quindi chiesto a tutte le associazioni sportive di raccontarci come funzionano, chi sono i partecipanti, quali attività svolgono e le loro fotografie ci accompagneranno per tutto il 2012. In più, sempre molto apprezzata, anche quest'anno i bambini dai 3 ai 5 anni, hanno ricevuto la visita del Babbo Natale avisino la sera del 24 dicembre. Ricordandovi il sito **www.avis.it** e il numero verde **800 261580** per avere maggiori informazioni sul dono gratuito, volontario e periodico che è la donazione, gli avisini cantellesi si appellano ai maggiorenni affinché provino ad avvicinarsi all'AVIS, sempre bisognosa di donazioni, per sperimentare lo slogan posto sui manifesti della campagna 2011: "SCOPRI LA GIOIA DI DONARE!"

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e il Banco Farmaceutico

Mi hanno detto di non spendere. E io mi spendo!

VINCENZO MARIA MARZULLO, Ass. Banco Solidarietà Alimentare Non Solo Pane

Anche quest'anno due grandi occasioni hanno visto molti cittadini di Cantello coinvolti in maniera discreta ed efficace: la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e il Banco Farmaceutico. La Colletta Alimentare si svolge come di tradizione l'ultimo sabato di novembre (l'ultimo è stato il 26) fuori e dentro molti supermercati dove volontari invitano le persone a fare la spesa acquistando prodotti non deperibili, non importa in che quantità, e ritirandoli all'uscita del supermercato per poi destinarli ai magazzini in città. Quest'anno, chiedendo un impegno maggiore a padri e madri di famiglia, ragazzi e agli amici del Gruppo Alpini di Cantello, sono stati coperti oltre il Carrefour, che da anni aderisce, anche il Tigros. E i risultati si sono visti: 3,5 ton raccolte a Cantello su 115 a Varese e 9.600 in Italia. Gli attori di questo prezioso gesto sono stati sia i volontari che chi ha fatto la spesa: invitare i clienti di un supermercato a usare parte dei loro denari per acquistare qualche scatola di pasta o barattolo di omogeneizzato può nascere solo dal serio riconoscimento per quanto ognuno nella sua vita ha ricevuto. Che è la stessa gratitudine che dimostra chi ti consegna il sacchetto

all'uscita perché qualcuno l'ha invitato a fare un gesto semplice, ma che rompe lo schema in cui uno normalmente si ritrova a vivere. L'allegria della giornata e le tonnellate raccolte sono poi il documento di questa gratitudine. La Giornata del Banco Farmaceutico (svoltasi l'11/2/2012) è della stessa natura, ma invitando le persone ad acquistare un farmaco generico per enti e associazioni che li distribuiranno a chi ha bisogno. Chiede un coinvolgimento minore di volontari e molto più importante dei farmacisti. Ormai da anni la farmacia di Cantello promuove e aderisce all'iniziativa con grande determinazione. E a fine giornata la sorpresa è sempre grande: persone che vengono apposta in farmacia per comprare un farmaco da donare al Banco farmaceutico e non per sé. A vedere quest'operosità si capisce proprio perché certe idee possono cambiare il mondo: perché si incarnano in persone che hanno il desiderio di spendersi per esse! Ci hanno detto di non spendere? Ma noi ci spendiamo!

L'attore e scrittore Giulio Cavalli alla Sala Consiliare di Cantello l'8 febbraio scorso

"La mafia non è solo al sud"

GUIDO NEGRETTI, Presidente ARCI Name Diffusion Cantello

La mafia non è mai stata un fenomeno confinato alle regioni "ad alta densità mafiosa" del sud, ha sempre avuto investimenti, capitali e uomini di fiducia in tutto il mondo, in un'impresa criminale che ha anticipato la globalizzazione degli ultimi anni. A ben vedere poi la mafia in Lombardia è esistita fin dall'antico ducato di Milano, e basta leggere le pagine del Manzoni sull'innominato per riconoscerne le forme. Poi l'evoluzione economica e sociale l'ha fatta scomparire ma oggi molti sono gli indizi di un sostanziale cambiamento. Di questo ha parlato l'attore e scrittore Giulio Cavalli, invitato a Cantello dall'Archi Name Diffusion, da Legambiente, Libera e ANPI l'8 febbraio scorso. Cavalli, di fronte alla sala consiliare gremita anche da persone giunte da fuori Cantello e da giornalisti, ha raccontato la sua personale esperienza che lo porta a vivere sotto scorta da sei anni per avere portato in tournée uno spettacolo in cui sbeffeggiava Cosa Nostra. Ma il racconto autobiografico non ha mancato di toccare i più importanti processi per mafia tenutisi in Lombardia in anni recenti, così come le inchieste e le vicende più drammatiche dei ricatti, del pizzo e delle faide mafiose ormai trapiantate in varie località del centro nord e della provincia di Varese.



Giulio Cavalli

foto ARCI Name Diffusion

Un racconto non allarmistico ma anzi ricco di analisi e di inviti alla cautela e all'attenzione, sottolineando più volte come la responsabilità e l'attenzione dei singoli cittadini e degli amministratori locali possono fare molto per impedire l'infiltrazione della criminalità sui territori; la mafia infatti è forte soprattutto della paura che genera e del controllo sulle "zone grigie" in cui si muove ai limiti della legalità, in un contesto attento e preparato non avrebbe acqua nella quale nuotare. L'incontro è stato moderato da Michele Mancino, vicedirettore di VareseNews e fra i massimi esperti di mafia nella provincia di Varese. Nell'introduzione Sergio Cannavò, vicepresidente di Legambiente Lombardia ha parlato di ecomafie e di come intercettare i reati ambientali di origine mafiosa, mentre Mauro Sabbadini, che si occupa di antimafia sociale e legalità democratica per il consiglio nazionale Arci, ha introdotto il ruolo dell'antimafia sociale e preannunciato l'avvio dei campi della legalità 2012 che consentiranno ad oltre 3000 giovani di passare delle brevi vacanze studio nei territori che le cooperative di Arci e Libera hanno sottratto alle mafie nel sud ma anche in Toscana, Liguria, Piemonte e Lombardia

RESIDENZA

Villa Matilde

CANTELLO

SOLUZIONI DI PREGIO
PER UNITA' RESIDENZIALI
BOX, CANTINE, GIARDINI.

INFO: 348 650 19 30
www.villamatilde.net

IMMOBILIARE

Fonti Nuove s.r.l.

Le novità della nuova tassa: la IMU (Imposta Municipale Unica)

IMU: un'imposta poco municipale

ALESSANDRO CASARTELLI, Assessore al Bilancio

I recenti provvedimenti del Governo Monti, contenuti nella cosiddetta manovra "Salva-Italia", sono stati dettati dall'impellente necessità di porre in sicurezza i nostri conti pubblici, messi drammaticamente a rischio di fronte ad una congiuntura internazionale che è stata decisamente e pericolosamente sotto-stimata nella sua gravità e nell'urgenza dei tempi di intervento. L'obiettivo dichiarato nei provvedimenti governativi è quello di evitare che l'Italia sia trascinata in una crisi finanziaria irreversibile con conseguenze drammatiche per il nostro futuro. I provvedimenti, come noto, contengono numerose misure in ogni campo, rigorose e spesso impopolari, che toccano da vicino la quotidianità di ciascuno di noi, e che comportano significative novità anche per gli Enti Locali, specie in campo fiscale.

Mentre scriviamo, siamo ancora in attesa di ricevere gli elementi necessari per la stesura del Bilancio di Previsione 2012, con particolare riferimento al Fondo Sperimentale di Riequilibrio, la voce principale dei trasferimenti statali, per la quale è prevista un'ulteriore sforbiciata (tagli complessivi per 1,45 miliardi a partire dal 2012). Solo una volta conosciuta l'entità di questo fondo perequativo, legato anche alle proiezioni sulle entrate dell'IMU, saremo in grado di fare il punto sui nostri equilibri di bilancio e sulle determinazioni conseguenti. Stante questa incertezza, comune a tutti gli Enti Locali, il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione è stato prorogato al 30 giugno 2012. Ci sembra tuttavia opportuno sin d'ora evidenziare alcuni importanti aspetti che caratterizzano la nuova fiscalità locale. La novità principale riguarda l'IMU (Imposta Municipale Unica), che prende il posto della "vecchia" ICI e che riguarderà tutti gli immobili, le loro pertinenze e le aree fabbricabili. Rispetto all'Ici le novità sono tante. In-

anzitutto c'è la reintroduzione dell'imposta sull'abitazione principale, con un articolato sistema di detrazioni (200€ per unità oltre a 50€ per ogni figlio convivente minore di 26 anni). Viene poi sensibilmente ampliata la base imponibile attraverso l'aumento (sino ad un massimo del 60%) dei moltiplicatori previsti per i fabbricati iscritti in catasto. L'aliquota base è pari allo 0,76%, ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale, con margini di manovra per i comuni entro determinati limiti in più o in meno. Diversamente dall'Ici, i fabbricati rurali sono assoggettati all'Imu, con un regime agevolato per i fabbricati strumentali.

Desidero però fare un po' di chiarezza: con la reintroduzione della tassazione sulla prima casa si è diffusa la convinzione, completamente infondata, che questa sia una tassa che resterà ai comuni. Non è così: di municipale l'imposta ha solo il nome, ma finirà in larga parte allo Stato. Infatti, è riservata allo Stato la metà del gettito IMU a disciplina di base, escludendo dal calcolo l'abitazione principale e i fabbricati rurali strumentali, le cui entrate vanno invece al comune.

In sostanza, sulla base di proiezioni indicative, al nostro Comune, dovendo versare allo Stato il 50% dell'imposta (esclusa l'abitazione principale), resterà un gettito inferiore rispetto all'ICI degli anni precedenti, mentre d'altro canto il maggior introito sulla prima casa verrà compensato dalla riduzione dei trasferimenti.

Una situazione che permane quindi assai difficile per la gestione finanziaria degli Enti Locali, chiamati anche questa volta a fare i salti mortali per far quadrare i conti e per mantenere inalterata la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

IMU: cos'è e come si paga

Con la manovra Monti torna una delle imposte più odiate dagli italiani, ma che secondo il premier è praticamente obbligatorio reintrodurre: la tassazione sulla prima casa o abitazione principale. Da ICI si tramuta in Imu, ovvero Imposta municipale Unica, in cui confluiranno, oltre all'Imposta comunale sugli immobili, anche quella sulla spazzatura e i servizi comunali. L'aliquota fissa è allo 0,76%, mentre quella sull'abitazione principale è fissata allo 0,40%, con un margine di discrezionalità riservato ai sindaci di 0,3 punti in più o in meno. Sulla base della nuova imposta, se lo Stato taglierà i trasferimenti ai Comuni, questi si comporteranno di conseguenza tarando i bisogni in relazione ai tagli subiti. L'imposta riguarderà tutto il mondo immobiliare, dai privati agli operatori di settore. La base imponibile parte sempre dalla rendita catastale che potrete prendere da una visura catastale al costo di pochi euro o richiedere online, a cui si applica una rivalutazione fissa dal 5%. A questo importo si applica poi un moltiplicatore che varia a seconda della categoria catastale (in genere 160 per le abitazioni). Il valore risultante è la base imponibile a cui applicare le aliquote Imu e le eventuali detrazioni. L'Imu si verserà con il modello F24 e con dei codici tributo che ad oggi non sono ancora disponibili; si comincerà a pagare con un acconto a giugno 2012 e un saldo a dicembre 2012, come avverrà poi per le annualità successive.

(Dal sito della Stampa di Torino:

<http://www3.lastampa.it/casa/sezioni/normativa/articolo/lstp/434319/>)

L'andamento della raccolta differenziata a Cantello

Raccolta differenziata: obiettivo 60%

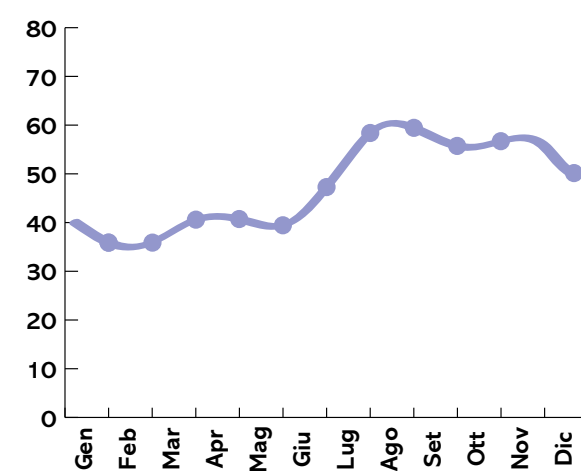
ALESSANDRO CASARTELLI, Assessore al Bilancio

Nel 2011, con la partenza della raccolta porta a porta dell'umido domestico, il nostro comune ha nettamente migliorato i risultati della raccolta differenziata rispetto agli anni precedenti, sfiorando il 50%, come evidenziato dal grafico.

Per il 2012 ci poniamo l'obiettivo di avvicinarci al 60%.

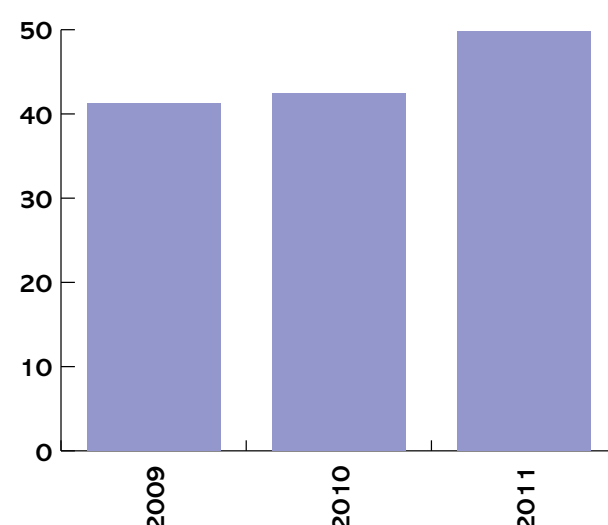
E' un obiettivo davvero ambizioso, ma che con il contributo e la partecipazione fattiva di tutti i cittadini possiamo raggiungere.

La raccolta differenziata a Cantello



Mensile anno 2011

Gennaio	40,59%
Febbraio	37,27%
Marzo	41,03%
Aprile	41,01%
Maggio	40,82%
Giugno	44,75%
Luglio	56,79%
Agosto	62,47%
Settembre	59,92%
Ottobre	57,58%
Novembre	58,60%
Dicembre	53,90%



Annuale

2009	41,20%
2010	42,40%
2011	49,80%

Onoranze Funebri

Caliano s.r.l.

21050 SALTRIO -VA-

tel. 0332 487753

Diurno
Notturno
Festivo

DISBRIGO PRATICHE - VESTIZIONI - SERVIZI COMPLETI

Giovanni Caliano cel. 3487674236

Le ultime notizie dall'Assessorato ai Lavori Pubblici

Prossimamente in cantiere

GIUSEPPE COCQUIO, Assessore ai Lavori Pubblici

Nei prossimi mesi, acquisiti tutti i pareri e autorizzazioni necessari, saranno attivati i cantieri per la realizzazione di alcuni interventi di un certo rilievo.

Manutenzione straordinaria e pavimentazione Piazza Libertà.

Al termine della stagione invernale sarà dato il via ai lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione della Piazza Libertà che prevedono il suo rifacimento nella parte centrale della piazza, parte che oggi si presenta in condizioni di grande degrado, mantenendone sostanzialmente inalterato il disegno. Si tratta di un intervento relativamente semplice il cui costo complessivo è di 68.000 €, finanziato con fondi propri di bilancio. La durata dei lavori, prevista in un paio di mesi, consentirà l'apertura della piazza prima della stagione estiva.

Completamento casa contadina.

A breve inizieranno anche i lavori di finitura del fabbricato, oggi al rustico, essenziali anche per consentire l'agibilità dell'edificio già recuperato negli anni scorsi, che conferiranno la piena funzionalità all'intero complesso edilizio destinato a diventare il polo culturale del paese. I lavori consistono principalmente nel completamento delle opere di rifinitura e degli impianti dell'edificio, onde consentire l'insediamento della biblioteca al piano terreno e di una sala convegni al piano superiore. È prevista anche la piantumazione e sistemazione a verde dell'area esterna adiacente, ove sarà ricavato anche un piccolo parcheggio. Sarà anche realizzato un marciapiede lungo la Via Monastero per l'accesso al complesso.

Inoltre sono previsti interventi per la messa in sicurezza dell'edificio, oggi fatiscente, posto alle sinistra dell'ingresso al cortile, per evitare pericoli di crolli, e sarà sistemato il cortile interno. Il costo complessivo dei lavori, stimato in 545.000 €, è finanziato con un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. L'ultimazione dei lavori è prevista entro l'estate 2013.

Messa in sicurezza edificio scuole elementari.

Un altro intervento che dovrebbe iniziare nei prossimi mesi riguarda i lavori straordinari per la messa in sicurezza degli elementi non strutturali del plesso scolastico della scuola primaria di Via Medici. L'avvio dei lavori è subordinato al rilascio del nulla osta da parte del Provveditorato alle Opere Pubbliche, necessario in quanto l'intervento è interamente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture. Gli interventi previsti nel progetto consistono nel rifacimento dei controsoffitti del corpo ovest con la ridistribuzione dei corpi illuminanti che consentirà una migliore illuminazione interna. È prevista inoltre la sostituzione dei vecchi serramenti esterni con nuovi serramenti in alluminio che conferiranno maggiore sicurezza e maggiore efficienza energetica all'edificio. All'esterno sono invece previsti lavori di consolidamento di gronde, sottogronde e fasce marcapiano del corpo centrale ed est interessate da fenomeni di distacco e fessurazioni. Il costo complessivo dell'intervento è previsto in 290.000 € interamente finanziato con un contributo a fondo perduto del Ministero delle Infrastrutture.

DELIBERAZIONI

Periodo dic 2011 / feb 2012

Delibera tipo C	17/01/2012
Lettura e approvazione dei verbali della precedente seduta dell'8/11/2011	
Delibera tipo C	17/01/2012
Comunicazione del prelievo di fondi dal fondo di riserva ordinaria	
Delibera tipo C	17/01/2012
Delibera C.C. n. 23/2011 - piano di recupero di iniziativa privata in Via Giusti in variante legge 457/1978 - L.R. n. 23/1997 - L.R. n. 12/2005 e s.m.i.	
Approvazione definitiva	
Delibera tipo C	17/01/2012
Piano cave RG8. presa atto eventuali conseguenze attività estrattiva sul P.L.I.S. Bevera	

La prima applicazione privata del PEAC redatta dal Comune

- costi + rinnovabili

CLEMENTINO RIVOLTA, Vice Sindaco e Assessore Urbanistica e Edilizia Privata

Il progetto del Piano di Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) riguarda un'area di circa 8.700 mq in Via dei Gelsi/Via Pianezzo previsto dal Piano Regolatore vigente, approvato con delibera della Giunta Regionale Lombardia n. 17117 del 27 gennaio 1987. La zona in cui si inserisce il P.E.E.P. è situata al limite ovest del comune di Cantello, su di un pianoro leggermente degradante e ben soleggiato che si estende a ridosso dell'abitato in espansione, in particolare l'intervento si colloca a tassello tra due zone residenziali ben servite dalle urbanizzazioni primarie. L'idea progettuale dei tecnici che hanno predisposto l'intervento del piccolo quartiere è stata sviluppata sul modello di confortevole realtà residenziale, secondo regole di integrazione al tessuto urbanistico circostante. Sono stati considerati principi fondamentali di orientamento, al fine di assicurare la migliore esposizione solare a tutti gli alloggi, nonché criteri di razionalizzazione degli spazi a verde, a parcheggio e di servizio alla residenza. L'impatto ambientale è stato valutato adottando due tipologie edilizie con solo due piani, dotati di spazi a verde, con la strada di penetrazione centrale che razionalizza la fruibilità di tutte le aree previste dal piano. Le scelte progettuali hanno tenuto in

ampia considerazione le problematiche energetiche, applicabili, anche e soprattutto, alle costruzioni di tipo economico, che si rivolgono ad una utenza, ora più che mai, sensibile a considerare il contenimento dei costi economici futuri e di qualità della vita all'interno delle proprie abitazioni. Infatti si tratta di unità immobiliari dotate di impianto termico centralizzato per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di acqua calda sanita-

ria, con pompe di calore geotermiche e contabilizzatore di calore per ogni singolo alloggio; impianto di riscaldamento a pannelli radianti a pavimento che sfrutta l'energia geotermica, usando delle pompe di calore che lavorano esattamente al contrario del frigorifero di casa. Infatti, come il frigorifero rimuove il calore degli alimenti (e quindi li refrigera) e lo immette nell'ambiente, la pompa di calore raffredda il fluido di circola-

zione, sfruttando l'energia geotermica ed immette il calore nei pannelli radianti, montati nei pavimenti delle abitazioni. Il ciclo può essere anche invertito e, quindi, effettuare un raffrescamento estivo. Di fatto si sfrutta l'energia "geotermica" immagazzinata nel sottosuolo che, a profondità superiore a 20 metri, mantiene una temperatura costante tutto l'anno attorno ai 10°C. Tale soluzione permette di risparmiare i costi di gestione, diminuire l'emissione di CO₂, permette di riscaldare/raffrescare, e, non essendo una caldaia, evita pericoli di fuoriuscita di gas, rischi d'incendio, non necessita di camino e di nessun collaudo annuale. L'impianto geotermico verrà abbinato ad un impianto fotovoltaico che apporta una parte significativa dell'energia necessaria alla pompa di calore, usufruendo degli incentivi previsti dalla legge.

Questa prima applicazione permetterà di dimostrare concretamente quanto sia vantaggioso l'utilizzo delle fonti rinnovabili per la fornitura di energia termica ed elettrica alle costruzioni di tipo civile del nostro comune.

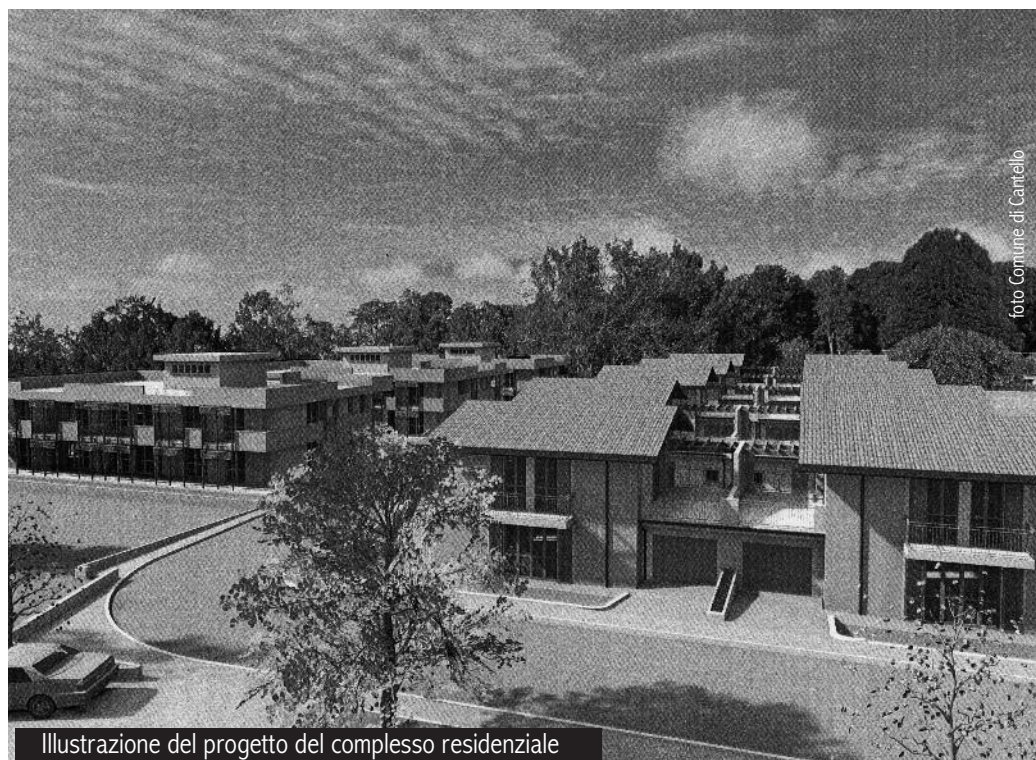


Illustrazione del progetto del complesso residenziale

L'aggiornamento degli ultimi lavori eseguiti

Piccoli ritocchi alla palestra comunale

ALESSANDRO CASARTELLI, Assessore al Bilancio

Sono stati recentemente rinnovati i serramenti esterni della nostra palestra comunale. E' stata completamente rifatta la bussola d'ingresso e sono state sostituite le porte e le finestre sui lati. Il costo dei lavori è stato di 16.940€. Si trattava di un intervento ormai non più rinviabile, se si pensa che la costruzione della palestra risale all'ormai lontano 1972 e che i serramenti non erano mai stati cambiati, evidenziando una fun-

zionalità decisamente insufficiente. Intervendo con una certa continuità sulla struttura, si mantiene così un accettabile livello di fruibilità per un edificio ormai datato, che tuttavia risulta ancora positivamente utilizzato dalle nostre scuole e da tanti sportivi praticanti. Continuando comunque a sfogliare il "libro dei sogni" al capitolo "nuova palestra"...



Particolari delle nuove entrate della palestra

Il resoconto del 2011 della Biblioteca di Cantello

Biblioteca Cantello: che numeri!

VITTORIO PIAZZA, Assessore alla Sport e al Tempo Libero

Tirare le somme dell'anno appena trascorso rappresenta un grande piacere. I risultati sono stati davvero straordinari e tutti gli obiettivi, che ci eravamo prefissati, possono dirsi ampiamente superati. La Biblioteca di Cantello ha raggiunto ben 9.337 prestiti, contro i 7.093 del 2010 e i 5.136 del 2009, entrando a far parte dei Comuni "VIRTUOSI", compresi nel circuito di interprestito "Valli dei Mulini". Per meglio esprimere i successi ottenuti, basti pensare che abbiamo prestato ai nostri utenti il 31,6% in più dello scorso anno, ma la performance diventa addirittura esaltante se rapportata con il 2009: + 81,8%. In soli due anni, siamo balzati, su 34 biblioteche, dal 20° all'11° posto. Questo straordinario risultato è frutto di

scelte oculute, formazione del personale attraverso corsi qualificanti e delle animazioni letterarie, condotte in collaborazione con tutti i settori dell'Istituto Comprensivo di Cantello e l'asilo parrocchiale. Quindi, è con vero piacere che ringrazio il Dirigente scolastico, Vincenzo Amore, il Parroco, don Eugenio Carminati e tutti gli insegnanti che si sono spesi, con entusiasmo, per trasmettere ai propri alunni il nostro messaggio d'amore per la cultura. Grazie all'ottimo lavoro svolto, le categorie più ricettive, comprese fra i 6 e i 13 anni, hanno aumentato considerevolmente la frequenza in biblioteca, spesso conducendovi anche genitori e nonni, quindi, contribuendo a diffondere la passione per la lettura. Basti considerare che, dal

2009 al 2011, i prestiti ai bambini, compresi fra 6 e 10 anni, sono cresciuti del 95%, mentre quelli fra gli 11 e i 13 anni sono addirittura aumentati del 102%. Quest'ultimo dato deve destare grande soddisfazione, poiché è rappresentativo della fascia d'età che ci consente di capire, chiaramente, se abbiamo ben seminato. Strepitoso è stato pure il risultato raggiunto nella categoria "Letteratura", che ha visto un incremento, nello stesso lasso di tempo, del 41%. Grazie alle scelte operate dalla nostra esperta bibliotecaria, dott.ssa Isabella Antico, i nostri utenti sono aumentati, tornando sempre più numerosi, interessati e, soprattutto, certi di trovare sui nostri scaffali il meglio delle ultime pubblicazioni. Un contributo certamente fondamentale è stato fornito dalla prima edizione della rassegna letteraria "Voltiamo pagine...", realizzata dall'Assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'associazione culturale U.R.CA!. Ben 9 presentazioni primaverili hanno fatto registrare, complessivamente, quasi 700 presenze, un risultato talmente incoraggiante da indurci a riproporre la rassegna anche nel 2012, seppure con differenti sfumature. Trainante e straordinariamente azzeccata, è stata la scelta di puntare sull'apparato multimediale, gradito dai più piccini ai più grandi.

Tale sezione, introdotta solo a partire dal gennaio 2010, ha consentito di effettuare 715 prestiti nell'anno d'esordio e ben 1.324 durante il 2011 (+85%), dando credito alla bontà dell'idea (che ben pochi comuni hanno avuto la forza e il coraggio di adottare) e, soprattutto, suscitando grande interesse fra gli utenti. Tutto ciò, ci consente di auspicare un risultato ancora migliore per il 2012, nella speranza di riuscire a varcare il nuovo confine, rappresentato da quota 10.000 prestiti. Certo, non sarà facile. La situazione economica non è delle migliori! Inoltre, una legge introdotta dal settembre del 2011, che non consente ai fornitori di libri di attuare sconti superiori al 20%, neppure per i sistemi bibliotecari (che ne beneficiavano fino al 30%), di fatto, ha annullato l'aumento messo a budget dall'amministrazione per i nuovi acquisti. Ma non importa, supereremo anche questo scoglio con l'esperienza e la caparbia di chi crede nei propri mezzi e l'entusiasmo di un bambino, che non smetterà mai di sognare, correndo incontro al futuro.

Nuovi progetti della scuola

Il benessere totale al centro della scuola

ANNAMARIA PINTABONA, consigliere comunale con delega all'Istruzione

Fra i tanti progetti promossi dal nostro istituto e a noi insegnanti particolarmente cari, ce ne sono due. Essi mirano alla serena crescita psicofisica degli alunni di Cantello. Sono a totale carico dell'amministrazione comunale e possono considerarsi, per il loro valore sociale il fiore all'occhiello dell'Istituto Comprensivo di Cantello. Il primo progetto dal titolo 'benessere personale, familiare e scolastico' è curato dalla dottoressa Elena Malagò, psicologa e psicoterapeuta. Il servizio è rivolto a genitori ed insegnanti delle scuole materne ed elementari che possono usufruire di uno sportello di consultazione gratuito per richiedere informazioni e supporto nel difficile compito educativo. Genitori ed insegnanti si possono rivolgere allo sportello per meglio capire il comportamento dei figli e degli alunni e per trovare insieme le strategie educative più idonee. Nell'ambito del progetto vengono attivati con gli insegnanti interessati, attività su temi specifici, ad esempio: emozioni, concentrazione e motivazione. Si ricorda che per quanto riguarda lo sportello, dove la dottoressa riceve i genitori che ne fanno richiesta, il numero da contattare è il seguente: **0332-425628**. Il secondo progetto, 'Help me' è curato dalla dottoressa Stefania Pollice ed è rivolto ai ragazzi delle medie, i quali attraverso una "casella postale" possono contat-

tare la psicologa inserendo un biglietto. In questo modo possono mettersi d'accordo per un eventuale incontro in cui esporre problematiche inerenti alla scuola o l'ambito privato. Si ricorda che in entrambi i progetti si rispetta la privacy. Questi due progetti sono sicuramente un valido aiuto per i genitori ma anche per i docenti che vedono in essi un aiuto continuo e efficace.

ONORANZE FUNEBRI

ZANZI

di Fausto Zanzi e C. s.a.s.

0332/284463 24 ore su 24

Fax. 0332/497111

Cell. 335/204989 - 349/2154118

AUTORIZZATO DAL
COMUNE DI CANTELLO

VARESE
SEDE: VIA DANDOLO, 11
VIA GUICCIARDINI, 10
(vicinanze Ospedale di Circolo)

CANTELLO
P.ZZA LIBERTA', 11

VIGGIU'
VIA S. ELIA, 3

Dal 1925

ZANZI

ASSOCIAZIONE CULTURALE
U.R.CA!

A MARZO...
SECONDA RASSEGNA
LETTERARIA
"VOLTIAMO PAGINE"

A GIUGNO...
LO SPORT E' IL VERO
PROTAGONISTA!
RITORNA IL
"TORNEO DEI RIONI" 2012

PER INFO: 346.2479876
INFO@URCAONLINE.IT
WWW.URCAONLINE.IT

La Lista “Cantello Al Centro”

Le nostre idee sulla manovra Monti

DOMENICO NATICCHI, GIAN MARIA BAI ROSSI, FEDERICO GUERRIERO, lista Cantello Al Centro

Berlusconi, dopo mesi e mesi di presioni di ogni sorta, è stato piegato, al punto da “controfirmare” la nomina a Senatore a Vita di Mario Monti.E’ probabile che il grande regista, il Capo dello Stato, abbia messo sul piatto anche le “pendenze” dell’ex Presidente del Consiglio e l’urgenza che i grossi gruppi finanziari cessassero di attaccare la nostra economia. Ma il fatto nuovo è che, alle strette, Berlusconi abbia rinunciato alle elezioni anticipate, convincendosi che in questo momento l’unica soluzione fosse quella di appoggiare un governo di “non politici” per mettere in atto iniziative che l’attuale classe politica, di qualsiasi colore, non sarebbe mai stata in grado neppure di ipotizzare, per paura di perdere voti. È nato quindi un governo “bi-partisan” che ha messo in atto una manovra necessaria, ma sbagliata: “una manovra per salvare l’Italia”, secondo l’icastica espressione del Professor Monti. Del resto una manovra si doveva fare: se non fosse stata deliberata, il rischio di fallimento per l’Italia sarebbe stato reale e concreto, con le conseguenze che tutti noi possiamo immaginare. È però altrettanto vero che questa manovra è errata, o meglio, che è iniqua. Colpisce infatti sempre gli stessi, quelli che hanno già dato: i pensionati e i pensionandi, gli impiegati, gli operai, le famiglie che hanno fatto sacrifici per acquistare la casa dove abitano (prima casa) e che ora, oltre alle rate del mutuo, dovranno pagare anche l’IMU, quelli che devono usare l’auto per lavoro e che si trovano i carburanti alle stelle. Si sostiene che si sia dovuto agire sulle proprietà visibili e quindi su pensioni, prime case, eccetera. Ma ci poniamo alcune semplici domande. Non sono forse ben visibili certe ville “hollywoodiane” lungo le coste della Penisola? O le “supercars” che scorrazzano nei centri delle città? O certi stipendi stellari dei managers di Stato? O le liquidazioni milionarie date a dirigenti, malgrado abbiano fatto fallire aziende o fatto mala gestione? O pensioni d’oro? O i doppi e i tripli incarichi ed i cumuli di stipendi e pensioni riscossi da molti parlamentari e dirigenti di aziende? Dove è finita la tanto declamata equità? Cosa dire poi degli enormi sprechi e dell’inefficienza di apparati dello Stato e di parecchi enti pubblici? Non è giunto il momento di intervenire? Tutte queste cose non sono invisibili: bastava non girarsi dall’altra parte! Inoltre il tema centrale

Partito Democratico Cantello

Il tempo delle responsabilità

PARTITO DEMOCRATICO

Carissimi amici cantellesi. Gli eventi degli ultimi mesi hanno condizionato pesantemente la politica e le scelte di tutte le forze politiche italiane. Senza entrare nel merito delle singole posizioni, riteniamo che il Partito Democratico, dando fiducia al governo di Mario Monti e votando i dolorosi seppur necessari provvedimenti assunti, abbia condiviso con gli altri partiti della coalizione una grande responsabilità storica. Certamente siamo costretti in questa fase a sostenere anche provvedimenti che interrogano profondamente le nostre coscienze e le nostre idealità sociali e politiche, tuttavia abbiamo anche la possibilità di sostenere con determinazione soluzioni che se oggi salvano l’Italia dal baratro del debito e della povertà, nel futuro possono rilanciare l’economia ita-

della manovra è stato il salvataggio delle banche che sono istituzioni private e non pubbliche. E’ stato loro concesso il salvacondotto sulle passività: che queste siano frutto di mala gestione, di acquisti di porcherie “tossiche”, non conta! E’ stato infatti concesso agli istituti di credito di detrarre fiscalmente questi orrori fino al 2017. Bisogna poi aggiungere altre tre strenne natalizie a favore delle banche: la mini-patrimoniale sulle attività finanziarie, l’obbligo del conto corrente per incassare la quota di pensione superiore a 980 euro, la tracciabilità per i pagamenti superiori a mille euro; senza contare le commissioni del 3 / 4 % succhiate agli utenti delle carte di credito. Non sarebbe stato giusto allora richiedere almeno contropartite in termini di efficienza e di concreti sostegni a cittadini ed imprese? Un’altra prova della iniquità della manovra è data dal fatto che ai capitali scudati si sia chiesto soltanto l’1,5 %, mentre ai frontalieri, che dovranno presentare la dichiarazione dei redditi, sia stato imposto di pagare per l’anno 2011 e 2012 una tassa pari allo 0,1% sulle attività finanziarie detenute all’estero (deposito in conto corrente, obbligazioni, azioni e sembrerebbe anche il secondo pilastro) e dello 0,15% a partire dall’anno 2013. In ambito comunale rileviamo infine che questo è il periodo in cui le amministrazioni preparano i bilanci di previsione. Non possiamo esimerci dal chiedere alla maggioranza che governa il comune di non caricare sui nostri concittadini ulteriori gravami impositivi. Anzi chiediamo che l’aliquota IMU sulla prima casa venga diminuita almeno di un punto portandola dal 4 al 3 per mille. Così facendo, considerato che la rendita catastale degli immobili residenziali è stata aumentata del 60% e nonostante l’incremento delle detrazioni, le entrate per il comune dovrebbero essere simili a quelle dell’anno 2007, ultimo anno di applicazione dell’ICI sull’abitazione principale. Per quanto attiene poi le seconde case, l’aliquota dell’IMU prevista dal Governo al 7,6 per mille, malgrado la metà dell’importo debba essere girato allo Stato, farà entrare nelle casse del comune circa gli stessi importi dell’anno 2011.

In conclusione ribadiamo che dal Governo avremmo voluto una manovra diversa e richiediamo al nostro Sindaco di risparmiare un altro salasso ai Cantellesi.

liana per una crescita che porti lavoro ed opportunità per tutti. Siamo convinti che questa anomala maggioranza che ci vede insieme a storici avversari politici possa avere il senso sia di una condivisione di grandi responsabilità sia il recupero di una politica che invece di servire se stessa si metta al servizio dei cittadini. Siamo altresì convinti che forze politiche come la Lega, che hanno contribuito pesantemente e forse scientemente a ridurre l’Italia nello stato in cui siamo, cerchino oggi di recuperare il consenso speculando sulla situazione difficile e sulle scelte dolorose resesi necessarie anche per l’incapacità politica ed l’insensato populismo di cui è pervasa la loro azione politica. Forse è la via più facile ma continua a rappresentare la strada dell’irresponsabilità, quella di chi guarda indietro invece di proiettarsi in

Lega Nord

Urca... che succede!?

GIORGIO SALI, PEPPINO RIVA, Lega Nord Cantello

Nell’ultimo numero di dicembre abbiamo letto un articolo in cui l’Assessore alla cultura e allo sport del Comune di Cantello, cercava di spiegare le ragioni dei contributi deliberati dall’Amministrazione Comunale a favore dell’associazione U.R.CA!, come risposta alle rimostranze di alcuni cittadini. Ebbene, nell’arco di tre anni l’associazione U.R.CA! ha ricevuto come contributi ordinari e straordinari una somma pari a circa 14.000€. Che siano tanti o pochi, lo lasciamo giudicare ai cittadini. Noi diamo atto che il lavoro svolto da quest’associazione merita comunque un apprezzamento, visto l’impegno che indiscutibilmente richiede l’organizzazione di determinati eventi, e perciò ben vengano le associazioni che intendono promuovere eventi culturali oppure sportivi sul territorio. Tuttavia, come consiglieri di minoranza, abbiamo il dovere di analizzare se e in che misura l’impiego di denaro pubblico sia proporzionato ai risultati e se siano stati rispettati i criteri e le modalità di concessione dei contributi. Ci sembra che la reazione un po’ stizzita dell’Assessore nasconda evidentemente qualche imbarazzo: la sua spiegazione non ha certo contribuito a chiarire le perplessità, soprattutto se proviamo a domandarci cosa sarebbe successo se a ricevere simili contributi fosse stata un’associazione vicina alla Lega o al PDL. Sappiamo che alla luce delle norme di legge attuali non esiste l’obbligo di rendere pubblico il rendiconto finanziario delle associazioni ma, a nostro parere, tale limite andrebbe rimosso quando queste ottengono contributi dagli Enti Pubblici e perciò riteniamo importante che il cittadino abbia la possibilità di verificare, attraverso il rendiconto, come il suo denaro viene utilizzato, tanto più che, in questo momento di pesante rigurgito centralista dello Stato italiano, il Comune deve lesinare su tutto per la sua stessa sopravvivenza. Ecco perché riteniamo, a fronte di tutto questo, che sia necessario rivedere il Regolamento Comunale per quanto concerne i criteri e le modalità per la concessione di

avanti. A livello locale desideriamo sostenere l’attività della nostra amministrazione in tutti gli ambiti ritenendo, a metà del mandato, che il programma elettorale continua ad essere rispettato nonostante le difficoltà in cui versano le finanze di tutti gli enti locali. In particolare desideriamo rimarcare il positivo coinvolgimento della popolazione nella presentazione e nella spiegazione delle fondamentali scelte amministrative con particolare riguardo alle opere pubbliche di interesse sovracomunale. A proposito di responsabilità, ci preoccupa la questione della cava Italinerti. Nonostante gli appelli, le prese di posizione a tutti i livelli e le azioni concertate con le associazioni, la provincia ed i comuni che si affacciano sulla Valle della Bevera, con il lassismo di Regione Lombardia e le ultime determinazioni del TAR sembra che per la nostra collina dei Tre Scali non vi sia scampo: forse, sarà immolata nel nome degli interessi economici dei cavatori ma, dal momento che nutriamo ancora fiducia nell’intelligenza dell’uomo, confidiamo nel buon senso di chi può ancora fare qualcosa. Qualora la collina dei Tre Scali venisse attaccata dalle ruspe, sarà nostra cura informare la cittadinanza circa le responsabilità politiche che stanno dietro alla scellerata scelta del Piano Cave regio-

sovvenzioni e contributi, adeguandolo a quello di altri comuni, nell’ottica di una completa trasparenza, ed in particolare suggeriamo che, per quanto riguarda i contributi ordinari annuali, si debba prevedere:

- statuto e/o regolamento dell’associazione o ente nonché la composizione degli organi direttivi;
- programma di massima per l’anno di riferimento, indicante anche il numero di fruitori previsti per le diverse manifestazioni o attività organizzate;
- relazione dell’attività svolta nell’anno precedente;
- rendiconto di gestione dell’anno precedente.

Per quanto riguarda i contributi straordinari, riteniamo che questi non vadano elargiti sulla base di una semplice richiesta a fronte di una lettera d’intenti ma vada per esempio previsto quanto segue:

- richiesta su apposita modulistica con allegati un programma dettagliato dell’iniziativa, il preventivo di spesa, qualora non fosse stata ancora realizzata o il consuntivo nel caso di avvenuta realizzazione;
- qualora, su richiesta dell’interessato, il contributo sia stato erogato prima della manifestazione, il beneficiario dovrà presentare la relazione consuntiva entro un mese dallo svolgimento della manifestazione stessa pena la revoca del contributo.

Vorremmo, infine, sollecitare l’amministrazione ad individuare un luogo dove quest’associazione possa svolgere le proprie riunioni, che non dovrebbe essere, a nostro modesto parere, la Sala Consiliare, il locale più importante e rappresentativo del comune, il cui utilizzo andrebbe peraltro regolamentato.

nale che così tanto penalizzerà il nostro comune, dicendo quali forze politiche ed quali eminenti esponenti di questi partiti sono stati gli artefici e gli autori del maldestro capolavoro. Poi forse il voto almeno di noi Cantellesi renderà giustizia per la nefandezza che costoro ci hanno riservato.



**Serramenti in alluminio
su misura
Giardini d’inverno
Porte basculanti**

**Via Morazzone
22070 BINAGO (CO)
Tel. 031 802018
Fax 031 9844508
Cell. 328 3272351**

**fmmetal@libero.it
C.F e P.IVA 02840700138**

Durante le lezioni di italiano, mentre trattavamo la leggenda e la fiaba, nasce una richiesta spontanea degli alunni: “Maestra inventiamone una noi” e riconoscendo che “Il principio fondamentale deve essere la libertà dell’allievo, poiché solo la libertà consente uno sviluppo di manifestazioni spontanee, già presenti nella natura del bambino.” - da “Il metodo” di Maria Montessori ,1912 – ci siamo lanciati in questa avventura.

I piccoli artisti in erba della III A della scuola primaria di Cantello iniziano a creare, ed a scrivere...

Correggi qua, aggiusta di là, ecco che hanno inventato non una leggenda, ma due! Eccole! Ben vengano certe iniziative soprattutto nell’era del videogioco quando la fantasia sembra sopita, quando la creatività sembra debba cedere il posto ad altro i bambini hanno mille risorse, “ i bambini sono la parte migliore dell’umanità “ (M. Montessori) e lo dimostrano continuamente.

Allora diamogli spazio e buona lettura!

Farfalle multicolori

In un tempo molto lontano, le farfalle erano tutte grigie.

Una mattina, mentre volavano sopra un laghetto dalle acque limpide, si specchiarono e rimasero allibite nel vedere le loro ali incolori.

Si accorsero così che, mentre i fiori avevano mille colori ed una grande varietà di sfumature, loro erano proprio squallide, insignificanti e monotone.

Diventarono molto tristi, malinconiche ed infelici.

Un giorno, stanche di questa situazione, si riunirono in assemblea e decisero di chiedere aiuto all’arcobaleno il quale suggerì loro alcuni consigli; le farfalle cercarono subito di metterli in pratica.

Svolazzavano e ballavano felici fra i loro archi colorati, fra le gocce rimaste sospese dopo il temporale, brillanti ai tenui raggi di sole che si infiltravano vicino alle cascate; come per magia le loro ali assumevano i diversi colori: rosso, arancione, giallo, verde, azzurro, indaco, violetto, con tutte le più svariate sfumature e tonalità di colore.

Finalmente le loro ali erano diventate colorate e ne furono felicissime; insieme inventarono un ballo speciale, in segno di riconoscenza all’amico arcobaleno che aveva ridato loro gioia e voglia di “volare”, rallegrando e deliziando nello stesso tempo tutta la natura.

La leggenda della neve

In un tempo molto lontano, le farfalle erano tutte grigie.

Una mattina, mentre volavano sopra un laghetto dalle acque limpide, si specchiarono e rimasero allibite nel vedere le loro ali incolori.

Si accorsero così che, mentre i fiori avevano mille colori ed una grande varietà di sfumature, loro erano proprio squallide, insignificanti e monotone.

Diventarono molto tristi, malinconiche ed infelici.

Un giorno, stanche di questa situazione, si riunirono in assemblea e decisero di chiedere aiuto all’arcobaleno il quale suggerì loro alcuni consigli; le farfalle cercarono subito di metterli in pratica.

Svolazzavano e ballavano felici fra i loro archi colorati, fra le gocce rimaste sospese dopo il temporale, brillanti ai tenui raggi di sole che si infiltravano vicino alle cascate; come per magia le loro ali assumevano i diversi colori: rosso, arancione, giallo, verde, azzurro, indaco, violetto, con tutte le più svariate sfumature e tonalità di colore.

Finalmente le loro ali erano diventate colorate e ne furono felicissime; insieme inventarono un ballo speciale, in segno di riconoscenza all’amico arcobaleno che aveva ridato loro gioia e voglia di “volare”, rallegrando e deliziando nello stesso tempo tutta la natura.

Avventura nel bosco

Tanti anni fa... nella tana, ai piedi di una quercia, viveva un coniglietto. Aveva un pelo morbido, bianco con macchie nere, una codina a pon-pon e due occhi vispi e birichini. Si chiamava Macchia. Un giorno, mentre crecava cibo, si avvicinò ad un ruscello che attraversava il bosco. Nelle sue acque viveva un pesciolino dalle squame variopinte ed argente, di nome Schizzo. Fecero amicizia e insieme giocavano, si rincorrevano, saltavano... Uno scoiattolo, che dall’alto di un pino li osservava, diventò curioso della loro amicizia e chiese aiuto all’albero.

Con i suoi rami lanciò fili sottilissimi di resina che bloccarono l’acqua del ruscello e imprigionarono i due amici: tutto divenne triste e senza vita.

Vide questa scena raccapricciante e immobile il castoreo Tronco, dai denti aguzzi e lunghi, con una pelliccia marrone scuro

sfumata e morbida.

Rimase talmente impressionato che pensò di trovare un modo per liberare i due amici e castigare lo scoiattolo.

Usando i suoi dentoni taglienti, rosicchiò i fili di resina che subito si ruppero. Macchia e Schizzo ripresero a muoversi; anche le acque del ruscello cominciarono a scorrere, saltellando sui sassi e formando piccole cascatelle.

Il bosco ritornò a vivere felice; lo scoiattolo imparò la lezione, chiese scusa agli altri e tutti, animali e piante, diventarono amici.

Ferrovia turistica internazionale della Valmorea

TRENI APERTI AL PUBBLICO

Programma 2012

13 maggio
10 giugno

15 luglio
7 ottobre

(date non ancora confermate)



Orari

Traz. a Vapore

Mendrisio p.	11.30	17.00
Valmorea p.	12.00	17.30
Malnate a.	12.30	18.00

Malnate p.	14.00	18.30
Valmorea p.	14.30	19.00
Mendrisio a.	15.00	19.20

Nelle giornate dei treni al pubblico, per gruppi di almeno 20 persone e solo su prenotazione, escursioni personalizzate con treni a trazione diesel:

Malnate p.	09.00
Valmorea p.	09.30
Mendrisio a.	10.00
coincidenza con treno Tilo (p. 10.12) per possibili destinazioni: Capolago-M.te Generoso; Melide Swissminiaturo; Paradiso funicolare M.te San Salvatore; Lugano.	
Mendrisio a.	16.48
Ritorno con treno a vapore:	
Mendrisio p.	17.00
Valmorea p.	17.20
Malnate a.	18.00

TRENI SPECIALI (prenotazione obbligatoria sui siti www.clubsangottardo.ch / www.mendrisiottotourism.ch)

domenica 6 maggio Blue Express (musica dal vivo e pranzo tipico)
domenica 9 settembre Dixie Express (musica dal vivo e pranzo tipico)



numeri di telefono utili	
Ente	Numero telefonico
Comune	0332-419 111
Fax	0332-418 508
Biblioteca	0332-418 630
Scuola Media	0332-417 845
Scuola Materna	0332-417 715
Centro Anziani	0332-418 636
Parrocchia di Cantello	0332-417 764
Enel (Varese)	0332-297 111
Acquedotto	0332-290 223
Utenze	0332-290 239
Guasti	0332-335 035
Metano (pronto intervento Enel Rete Gas)	800 900 806
Nettezza Urbana	0332-290 303
Carabinieri (staz. di Viggiù)	0332-486 101
Pronto Intervento	112
Vigili del Fuoco	115
Polizia Municipale Cantello	0332-419 124 348-828 8152 / 349-831 3009
Farmacia Vespertino	0332-417725
Croce Rossa	0332-281 000
SOS Malnate	0332-428 555
Guardia Medica	0332-917 073
Protezione Civile	347-071 0900

orari	
Orari delle Sante Messe	orario
<i>PRE-FESTIVI</i>	
Chiesa di San Bernardino (Gaggiolo)	ore 17.30
Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cantello)	ore 18.30
<i>FESTIVI</i>	
Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cantello)	ore 08.30
Casa San Giuseppe (Cantello)	ore 09.15
Chiesa SS. Pietro e Paolo (Cantello)	ore 10.00
Chiesa di San Giorgio (Ligurno)	ore 11.30
Chiesa di San Giorgio (Ligurno)	ore 18.00
Orari di apertura del cimitero	orario
<i>ORA SOLARE</i>	dalle 07.30 alle 18.00
<i>ORA LEGALE</i>	dalle 07.00 alle 21.00
Discarica (via Lugano)	orario
<i>DAL 1°MAGGIO AL 31 OTTOBRE</i>	
Lunedì / Mercoledì	dalle 14.00 alle 18.00
Martedì / Giovedì	dalle 08.30 alle 11.30
Venerdì	dalle 14.00 alle 18.30
Sabato	dalle 08.30 alle 11.30 dalle 14.00 alle 18.00
<i>DAL 1°NOVEMBRE AL 30 APRILE</i>	
Lunedì / Mercoledì	dalle 14.00 alle 17.00
Martedì / Giovedì	dalle 08.30 alle 12.00
Venerdì	dalle 14.00 alle 17.00
Sabato	dalle 08.30 alle 12.00 dalle 14.00 alle 18.00

aggiornamento anagrafico			
Popolazione residente al 15.11.2011:	4.645	Maschi: 2.293	Femmine: 2.352
Dati relativi al periodo dal 01.09.2011 al 15.11.2011			
Nati:	07	Deceduti:	06
Immigrati:	66	Emigrati:	42
		Famiglie residenti:	1.903

redazione	
Cantello in Comune - Periodico trimestrale dell’Amministrazione Comunale di Cantello - Anno XVI - n. 1 marzo 2012 Aut. Trib. di Varese n. 730 del 20/12/1996	
<i>Direzione, redazione e amministrazione:</i> p.zza Montegrappa, 1 - 21050 Cantello (VA) tel. 0332-419 111 - fax 0332-418 508 / 349-396 5757	
Direttore responsabile Avv. Nicola Gunnar Vincenzi	Capo redattore Alessandro Cocca
Redazione Massimo Fiora, Annamaria Pintabona, Chiara Guidara, Elisabetta Barbieri, Massimo Avini (grafico), Damiano Dal Santo, Monica Malnati, Vincenzo Marzullo, Peppino Riva, Giacomo Broggi.	
Stampa Fotolito Varese, tel. 0332-238401	
Questo giornale è stampato su carta riciclata in 2.000 copie e consegnato manualmente e gratuitamente a tutte le famiglie del Comune di Cantello.	

orari uffici comunali		
Anagrafe	lunedì martedì mercoledì giovedì venerdì sabato	10.00 / 12.30 16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 10.00 / 12.30 10.00 / 12.30 10.00 / 12.30
Ufficio Tributi	martedì giovedì sabato	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 10.00 / 12.30
Ufficio Tecnico	martedì giovedì sabato	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 10.00 / 12.30
Segreteria Carta Sconto	martedì giovedì sabato mattina	16.00 / 18.00 10.00 / 12.30 su appuntamento
Polizia locale	martedì giovedì sabato	17.00 / 18.00 10.30 / 12.30 10.30 / 12.30
Servizi sociali	martedì giovedì sabato mattina	15.00 / 17.00 10.00 / 12.30 su appuntamento
Biblioteca	martedì/giovedì venerdì sabato	14.00 / 18.00 10.00 / 12.00 09.00 / 13.00

orario medici di base			
Baj Ambrogio <i>tel. 0332/417346</i>	Cantello - via Milano, 18	Lun. Mer. Ven. Mar. Gio.	16.30-19.00 10.00-12.30
Premoli Carlo <i>tel. 338/3990749</i>	Cantello - via Roma, 3	Lun. Mer. Ven. 10.00-12.00 / 16.30-18.30 / 15.30-17.30*	Mar. Gio. 17.00-19.00* 10.00-12.00*
Sinapi Dario	Cantello Ambulatorio Comunale	Lun. Mer. Ven. 16.30-19.00* / 10.00-12.00* / 10.00-12.00* / 10.00-12.00* / 10.00-12.00* /	Mar. Gio. 09.30-10.30* 10.30-11.30 11.30-12.30* 14.30-17.00* 10.30-11.30 11.30-12.30*
Zanzi Laura	Cantello Ambulatorio Comunale	Lun. Mer. Gio. Ven. 09.00-13.00* / 16.00-18.00* / 18.00-19.30	Mar. Gio. 16.00-18.00* 18.00-19.30 09.00-12.30*
Andreoletti Nadia <i>Pediatra</i>	Besano - via Fornaci, 30	Lun. Mer. Ven. 09.00-11.00* / 17.00-19.00* / 09.00-12.00* / 09.00-11.00* / 17.00-19.00*	Mar. Gio. 09.00-11.00* 17.00-19.00* 09.00-12.00* 09.00-11.00* 17.00-19.00*
*In questi orari, si riceve SOLO per appuntamento.			

orari di ricevimento degli Amministratori
Avv. Nicola Gunnar Vincenzi <i>Sindaco e capo del personale</i> riceve il sabato dalle 08.30 alle 12.30 e su appuntamento
Geom. Clementino Rivolta <i>Vice Sindaco e Assessore all’Urbanistica e all’Edilizia Privata</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Geom. Giuseppe Cocquio <i>Assessore ai Lavori Pubblici e Grandi Opere</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
Alessandro Casartelli <i>Assessore al Bilancio, Tributi e Commercio</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00 e su appuntamento
Vittorio Piazza <i>Assessore alla Cultura, Sport e Tempo Libero</i> riceve il sabato dalle 09.00 alle 12.00
Silvana Caccia <i>Assessore Servizi alla Persona</i> riceve il mercoledì dalle 10.30 alle 11.30 e il sabato dalle 09.00 alle 11.30
Renato Manfrin <i>Consigliere comunale con delega alle Politiche Giovanili</i> riceve il sabato dalle 10.00 alle 11.00
Annamaria Pintabona <i>Consigliere comunale con delega all’Istruzione</i> riceve il sabato dalle 10.00 alle 12.00 e su appuntamento